



Dal 11 gennaio 2012 l'Unione svolge nuovi servizi comunali ed esercita le funzioni già attribuite dalla Regione Toscana e dai Comuni alla Comunità Montana Garfagnana

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minusciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 644911 Fax 0583 644901
Sito: www.ucgarfagnana.lu.it
E-mail: presidente@ucgarfagnana.lu.it
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile Tel. 0583 641308 - Polizia Locale Tel. 0583 618142 Fax 0583 618305 - Eliporto Tel. 0583 666680 - Vivaio Forestale Tel. 0583 618726 - Giardino Alpino "Pania di Corfino" Tel. 0583 644911 - Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana Tel. 0583 644908

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Protocollo: tutti i giorni dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Uffici e Sportelli Catasto, SUAP e Vincolo Idrogeologico: lunedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 17.

Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2012

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 45,00; Americhe-Africa € 55,00; Australia-Oceania: € 65,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C. Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XXII - N. 2 - Febbraio 2013 - € 2,00

LA DISFIDA DI BARGA

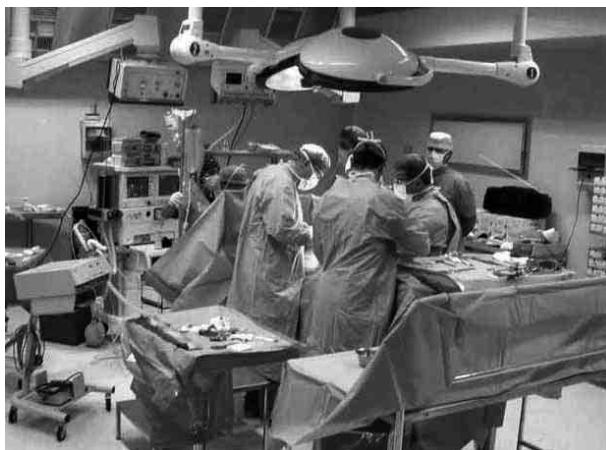
Barga, spalleggiata dai sindaci della Media Valle, dal sempre più fedele Simonetti di Molazzana con Galliciano posizionata più furbescamente in disparte pronta a schierarsi se la discesa contasse veramente, non si dà per vinta e cerca, attraverso i propri referenti politici, di mettere in discussione la democratica scelta della Conferenza dei Sindaci sulla localizzazione dell'Ospedale unico della valle del Serchio, facendo emergere una protervia e una arroganza che non ha eguali.

Sì, perché forse quegli accordi a livello elevato siglati in un momento in cui la politica della media Valle è molto ben rappresentata nei vertici nazionali e regionali, hanno trovato un ostacolo imprevisto.

Logiche che ricordano ancora antiche furbizie tese a scongiurare la prospettiva di un complesso ospedaliero nel capoluogo, oltre quaranta anni di scelte politiche errate che hanno portato un'infermeria (non aveva infatti in quel tempo i requisiti per essere ospedale), di cui era

prevista la chiusura a mettere in discussione l'ospedale della Garfagnana, iniziando quel percorso claudicante e impedendo di fatto il raggiungimento nella valle di livelli ottimali per l'assistenza sanitaria. Non si tratta più di orgoglio e campanile: la "battaglia" è persa, democraticamente, e come si conviene nel codice d'onore, si riconosce la sconfitta e si lotta per il raggiungimento di un comune obiettivo: il mantenimento degli accordi secondo il Protocollo d'intesa. E invece ecco apparire i soliti giochetti frutto della più bieca e becera tradizione politica: "l'ospedale da noi" affermano utopicamente i barghigiani "sarebbe più grande, più bello, con tanti servizi in più e con un bacino di utenza potenziale di 80.000 persone".

Una vergogna sarebbe stato solo pensare ciò ma avviare una campagna politico-amministrativa, studiata nelle convenicole regionali, è veramente deplorabile. E se qualcuno aveva dei dubbi su quale fosse il libero pensiero del senatore Marcucci, riconfermato nella prossima legislatura per aver prevalso nelle primarie del PD, lo ha annunciato lo scorso 21 gennaio in una assemblea popolare barghigiana: "I sindaci hanno avuto fretta di votare, dobbiamo attendere l'approfondimento promesso dall'assessore regionale Marroni, su flussi e bacini di utenza. Comunque in termini personali avrei espresso la mia preferenza nei confronti di Molugno". Potenza del "Porcellum", quello schifoso sistema elettorale nazionale e regionale che ha esautorato i cittadini dalla scelta dei propri rappresentanti ai Parlamenti nazionali, consentendo ai partiti di cooptarli direttamente, che tutti dichiarano di voler abolire ma che tutti apprezzano poi profondamente. Così anche Marcucci inventa i bacini di utenza per l'ospedale a Molugno ma dimentica quale dovrebbe essere la sua Valle politica di riferimento.



Ma già, è pur vero, che la Garfagnana non ha rappresentanza in Parlamento da qualche lustro!

Questa storia antica è stucchevole, ma soprattutto fuorviante. Non si tratta di orticelli, cari lettori, l'ospedale unico della Valle è di tutto un territorio e non di Barga piuttosto che di Castelnuovo.

Solleviamoci con forza, non vergognandosi di far sentire la voce di tutti a livello istituzionale. Ora basta. I sindaci, ritrovata l'unità si stanno muovendo in questa direzione. I fatti e gli accordi sono chiari. Il resto è noia, tutto il resto è noia, cantava Franco Califano. Il resto è perdita di tempo, masturbazione mentale.

Non dimentichiamo però che la battaglia si gioca anche su un altro piano, quello della riorganizzazione dei servizi: il direttore generale dell'ASL di Lucca, Antonio D'Urso, ha evidenziato come prossimamente presenterà ai sindaci un piano, reso necessario e urgente dal fatto che l'ASL di Lucca, avrà una riduzione di risorse di ben 24 milioni di euro.

Questo fatto avrà delle ripercussioni importanti sul territorio, in quanto comporterà una significativa riorga-

segue a pag. 2

ALL'INTERNO

- pag. 2 Io, innamorata della Garfagnana *C. Terenzi*
pag. 3-4 I migliori studenti sussidiati dai duchi estensi *G. Rossi*
pag. 4-6 Terremoto, ieri e oggi *I. Galligani*
Terremoto in Garfagnana, panico, falso, allarme e polemiche
pag. 6 La Murella etrusca e i terramaricoli *P. Notini*
pag. 8-11 Cronaca

LE RUBRICHE

- pag. 5 La foto d'epoca
pag. 7 Notiziario Unione Comuni Garfagnana
pag. 11 Il Pungolo *N. Roni*
Fisco Economia *L. Bertolini*
pag. 11-12 Tristi memorie



**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**

**...La Banca
del territorio**

nizzazione dei servizi attualmente presenti negli ospedali di Castelnuovo di Garfagnana e di Barga che, evidentemente andranno in chiusura al momento dell'apertura dell'ospedale unico.

In questo contesto emerge l'importanza del mantenimento dei servizi su Castelnuovo, in quanto dipenderà anche dalla loro tenuta la possibilità di mantenere nel tempo molte attività per i cittadini e gli accordi stipulati.

IO, INNAMORATA DELLA GARFAGNANA

Gira il tempo e passano le stagioni, una dopo l'altra e si legano gli anni perché il tempo non si può fermare, ma conta vivere il tempo di ogni anno in avanti proprio come fa la natura nel rinnovarsi ad ogni sua nuova stagione. E, qui da noi, il tempo di ogni stagione ha davvero un'altra dimensione che a me dà questa sensazione: ci abito, ci vivo, eppure mi ci sento in vacanza e vorrà, forse, pur dire questo qualcosa?

La mia grande vallata interamente percorsa dal Serchio abbraccia quella parte di Apuane che sono più vicine al corso del fiume e quando io punto lo sguardo in alto riconosco il Gruppo delle Panie dove mi diverto a scoprire, in mezzo a quel gruppo, o quando l'Uomo Morto e la Pania Secca, o quando quella della Croce ed anche il Pizzo delle Saette. Sono tutte cime imponenti e dalle forme assai singolari che riassumono anche la massima espressione del fenomeno carsico, nei pressi di Fornovolasco, ai piedi della Pania Secca con l'incredibile spettacolo della Grotta del Vento.

Non si esauriscono mai le innumerevoli bellezze della mia Garfagnana per la gran varietà dei suoi paesaggi: le tante diversità delle pendici montuose, i dolci rilievi delle selve, le aspre e nude pareti rocciose, il tutto compreso in un lussureggiante mondo di vegetazione dove vivono e si fanno vedere daini e caprioli, cervi e mufloni.

E proprio al centro di questa bellezza si trova, ricca di storia e di tradizioni assai antiche, Castelnuovo: terra secolare ed anche contesissima, racchiusa tra le verdi e suggestive sponde del fiume Serchio.

Da Castelnuovo arrivo a Gramolazzo ed ancor prima di vederne le case, mi accoglie il suo omonimo lago: una visione le sue acque dove si riflette l'inconfondibile sagoma del Pisanino, massiccio imponente ed altero a forma piramidale che domina e sovrasta questo specchio d'acqua creando un paesaggio particolarmente suggestivo. M' inoltro, poi, verso Gorfogliano dove, tutt'intorno al paese, ben spiccano e, la vista se ne riempie, le maestose muraglie dei gruppi del Pisanino e del Tambura che si fronteggiano dai bordi di questa bellissima conca quasi pianeggiante e dove si trova questo ameno luogo di Gorfogliano.

Questo è il fascino, a tratti impervio, della mia valle Apuana immersa, nelle lunghe serate invernali, in un impenetrabile silenzio come una vecchia assopita che si desta, però, al richiamo della vita per quei suoni striduli degli uccelli che abitano le mie montagne.

Il panorama, poi, diventa più dolce e armonioso in direzione del lago di Vagli con il caratteristico centro di Vagli Sotto arroccato sulla collina all'inizio del bacino lacustre, mentre di nuovo il paesaggio torna imponente con la Tambura e il Roccandaglia che sovrastano Vagli Sopra e

non mancano neppure i luoghi di asprezza inaudita come quelli della Valle Arnetola.

Sono assai ben singolari queste forme delle mie Apuane che sanno creare ed offrire un mondo fiabesco e così misterioso: questi sono i miei monti che ora si protendono e ora si distendono verso il cielo con pareti e vette a strapiombo e con immagini bianche marmoree luccicanti in lontananza, in suggestivi contrasti di tinte al variare della luce del giorno, in una natura pura e affascinante che offre numerosissimi sentieri per arrivare e fermarsi, poi, presso i tanti gruppi di case, centri invitanti che resistono nel mantenere il loro fascino originario e dove ancora molto sembra rimasto intatto come sempre per poterci far vivere sensazioni ed esperienze, qui uniche, a contatto con la nostra madre natura.

Questa è la mia Garfagnana: bella! E non perché è una valle che assomiglia a qualcos'altro, semplicemente è bella perché è unica, davvero!

Dove vanno "il bello e il buono" della nostra terra? Il bello è qui e da sempre, ma è il buono ch'è da farsi e spetta ad ognuno perché farsi da sé non viene. Non da altri verrà, se non da noi, gente di Garfagnana. Perché se non da noi, da chi? E se non ora, quando?

Nel cuore del paese nostro ci sono le nostre radici ed io guardo e segno col dito la mia striscia di terra natia come segnare la mia propria vita. È come fare il conto sulle dita per ciò che è meglio: è questo fazzoletto di terra che mi porto dentro come avere un segno indelebile di riconoscimento.

Terra, terra, si questa è la nostra terra che è nostra madre e se noi siamo figli della terra, è della terra che dobbiamo avere cura. Nei miei occhi, sempre presente, la visione della bellezza della natura come riflesso del mio io interiore che s'apre verso quel cielo che sovrasta l'eternità. Così mi riapproprio della natura tutta: dei miei boschi, dei miei sentieri, dei miei prodighi castagni perché sono "il mio ceppo", insegnamento di amore e di semplicità. Questa è la forza del vero sé: la ricchezza inestinguibile del bene di un tempo, di un gesto, di una parola che diventano il supporto stesso della vita.

Entrare in Garfagnana è come entrarvi per una porta seminasconoscibile, com'è e come deve essere per tutte le realtà più preziose: s'avanza un po' alla volta, quasi di soppiatto perché c'è un mondo da scoprire e che molti credevano quasi perduto e qui, invece, è ritrovato. Resistono valori antichi ed antiche tradizioni che sembravano essere banditi perfino dai propri ricordi o perché si pensavano ormai non avere più valore o forse dimenticati: qui, invece, vivono ancora nel giorno dopo giorno nel nostro vivere quotidiano.

Tutto amo della mia terra: amo il vento di collina quando mulina e soffia forte tra le case, amo i ceppi di castagno al focolare e la stufa a legna dove sono pronte, nel paiolo, le ballotte in musica e danza col blo-blo che mai si stanca e già sento della castagna la sua polpa bianca dolce nel mio palato sfarinarsi. Questa è la voce del sentire della mia terra ed è come vedere dopo essere stati al buio: obbedisco io alla voce del sentire perché vedo le tante inutili cose al cuore e, sorrido, perché è il cuore la prima ragione di vita e della vita riprende il suo primato.

Cesarina Terenzi

tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine Varenna
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
• VERNICIATURA
• IMBIANCATURA
• DECORAZIONI
• STUCCO VENEZIANO
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerebertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerebertolini.it

OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

DINI MARMI
dal 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca
Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana
Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

Studio Consulenza Lavoro,
Tributaria, Aziendale
Rag. Davini Maurizio
Consulente Lavoro
Revisore dei Conti
Via Debbia, 5/A - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 639111 - 333 3956127

Tapperzeria Grisanti
di Ciani Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. & Fax 0583-62148

CORRIERE DI GARFAGNANA
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi
Redazione: Guido Rossi, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi
Consiglio di amministrazione: Luciano Bertolini, Antonio Tognelli.
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pironi, Ivano Pilli, Quinto Sinforiani, Guido Rossi, Pierluigi Raggi.
Collaboratori: Flavio Bechelli, Bruno Bellosi, Mario Bonaldi, Enzo Cervini, Silvio Fioravanti, Claudio Iorio, Gino Masini, Paolo Notti, Gilberto Rappioli, Nicolò Rotti, Cesarina Terenzi.
Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI
SPORT ARMI
Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesce, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita
Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

De Cían

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it



Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca
email: ligniti@sistemi-depurativi.it



il Grotto
di Salotti



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

NEL SETTECENTO I MIGLIORI STUDENTI VENIVANO SUSSIDIATI DAI DUCHI ESTENSI

Culturalmente la Garfagnana, come abbiamo accennato altre volte, fece un grande passo avanti nella seconda metà del Settecento, quando il duca di Modena Francesco III, particolarmente attento ai problemi dell'insegnamento, volle che fosse aperta anche nella nostra provincia una cattedra di filosofia, retorica e diritto, poi migliorata con elementi di matematica e geometria.

Lo scopo di questo prestigioso istituto, ubicato nel centro storico di Castelnuovo, era soprattutto quello di elevare il «sapere garfagnino», preparando i locali ingegni agli studi universitari.

Ma di questa opportunità, come era prevedibile, si avvalsero unicamente le famiglie più agiate, quelle che già stavano mandando i loro figli - intelligenti o meno - a studiare nelle più rinomate scuole, anche «fuori Patria»: in quel tempo le condizioni economiche di artigiani, braccianti e contadini, non consentivano nemmeno la normale partecipazione alle scuole elementari.

Allora il Duca, per dar modo anche ai giovani delle classi meno abbienti di frequentare i diversi corsi universitari nell'Ateneo della Capitale, ordinò che le comunità garfagnine sussidiassero un certo numero di studenti, ovviamente a condizione che questi fossero veramente poveri, meritevoli e che scegliessero quelle facoltà «che più abbisognavano al funzionamento pubblico della Provincia». Le famiglie notabili, infatti, sia per prestigio che per interessi personali, normalmente preferivano orientarsi verso le più tradizionali discipline: filosofiche, giuridiche e teologiche.

L'impegno sociale era dunque il dovere primario che i giovani poveri dovevano assumersi per essere abilitati al sussidio «coprente le spese di Laurea o di Licenza, o sia Magistero». Infatti non è casuale che l'articolo 1° del regolamento di ammissione all'ateneo modenese recitasse come segue: «Verranno innanzitutto selezionati quei giovani virtuosi che vorranno applicarsi particolarmente allo studio della Medicina, della Chirurgia, della Farmacia, della Scienza delle Acque, della Veterinaria, dell'Agrimensura e dell'Arte».

A quanto sembra i giovani virtuosi, disposti ad applicarsi a queste essenziali discipline, erano però molto più numerosi dei pochi posti a disposizione, quindi anche le accettazioni erano piuttosto rigorose e selettive. E' facile dunque immaginare come le famiglie richiedenti facessero di tutto per influenzare la Commissione di Economia, sia con suppliche strappalacrime sia con allettanti proposte di volontariato.

Emblematico è il caso di Pasquale Coli di Pontecosì, il quale, nell'intento di far specializzare il figlio scultore all'Accademia di Carrara, il 23 ottobre 1792 così scriveva al Podestà e al governatore della Garfagnana, Camillo Poggi: «Pasquale Coli di Pontecosì, ossequioso delle Signorie Vostre Illustrissime, espone avere un suo figlio per nome Jacopo Antonio, il quale desideroso di proseguire gli studi d'architettura e scultura da lui principiata fino dalla sua adolescenza, nella quale si riconosce un'indole naturale, ma non potendo il ricorrente mantenere a proprie spese il citato suo figlio, atteso la sua povertà, negli studi di Carrara, per meglio esercitarsi in detta professione tanto vantaggiosa e proficua, non solo per questo onoratissimo Comune di Castelnuovo, quanto anche per la Provincia stessa, ritrovandosi quasi affatto privi di simili soggetti; a tale effetto il supplicante medesimo si fa coraggio di chiedere per suo figlio Jacopo il sussidio solito passare ai giovani studenti [...] A tale effetto l'oratore supplicante s'offerisce di prestarsi in qualunque Comunitativo lavoro colla sola mercede di due paoli il giorno e di fare a proprie sue spese li balaustri del Campanile, come pure quei disegni che saranno di bisogno a cotesta Comunità, di cui ne sarà capace, ed anche di fare il busto rappresentante il glorioso S. Pietro, in marmoreo sasso da porsi sulla balausta del campanile in conformità del disegno».

In questo caso, proprio per premiare la grande volontà e l'innato talento del giovane Jacopo, la supplica fu esaudita, naturalmente però scontentando altri ben preparati allievi.

Va però anche detto che non in tutti i corsi scolastici la scuola castelnouveuse poteva vantare la presenza di elementi eccellenti, capaci di proseguire gli studi universitari col dovuto profitto.

Sintomatico è quanto scrisse in tal senso l'esimo professore e storico Domenico Pacchi, al Consiglio di Economia: «In adempimento di quanto le Signorie Vostre desiderano, rispondo con tutta precisione che propriamente parlando di Giovani abili di Castelnuovo per mandare allo studio delle Scienze a Modena ce ne è di



Francesco III d. duca di Modena.

mancanza, Tommasini non sà di Latino con tutte le Scuole, e poco più D. Pochera, e si l'uno che l'altro mi farebbero poco onore, se portassero il mio attestato, e venissero esaminati. Il secolare Giannotti era anche lodevole, ma ora sento che faccia altro mestiere. Non saprei chi altri proporre se non esso, posto che voglia tornare in carriera, oppure il Chierico Pucci, che certo ha il suo talento, ed è morigerato. Vorrei che fossero stati molti i buoni per meglio elegerne, ma non è in mano di chi insegna il talento e l'abilità degli studenti. Villa Collemantina 16 ottobre 1778».

D'altronde il regolamento scolastico parlava chiaro: bisognava essere promossi tutti gli anni a pieni voti e, una volta prescelti per l'università, conseguire la laurea dottorale con lode e nel tempo prestabilito, visto che lo sforzo fatto dalle Comunità garfagnine, unitamente alla Congregazione di Carità di Castelnuovo, per sovvenire i giovani poveri, era tutt'altro che indifferente. Basti pensare che il costo annuo di uno studente universitario era di 750 lire modenese, ossia 25 zecchini d'oro.

segue a pag. 4



ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE

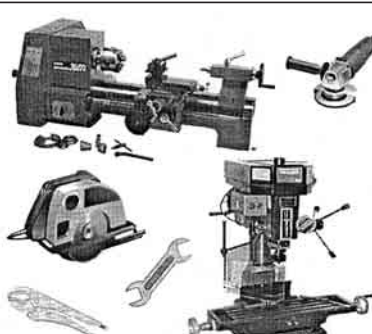
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI

CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE

C.Q.C.

CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115



GUIDO PIERINI

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli

terranova®

Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

Ingrosso
Piero Pieroni
Ingro Market

Via G. Pascoli, 22
 Castelnuovo Garfagnana
 Tel. e Fax 0583-62301

CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
 CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

BIGGERI
 SNC

**ELETTRODOMESTICI
 ILLUMINAZIONE
 ARTICOLI
 DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
 55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
 Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
 E-mail CEBSNC@inwind.it

EB Centro Casa
 Bonaldi

Articoli Casalinghi e da Regalo
 Lampadari - Giocattoli
 LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

Ma al di là di qualche episodio, complessivamente l'apprendimento dei giovani prescelti era perlopiù eccellente, e allora la scelta per inviarli all'Università di Modena si presentava piuttosto ardua e non sempre risolvibile. Tra i casi di selezione più difficili possiamo prendere ad esempio quello relativo agli studenti Francesco Gherardi, Giovanni Bertagni e Vincenzo Andreoli di Cerretoli, i quali essendo tutti egualmente capaci e intellettualmente preparati, misero in grande imbarazzo i professori che, dopo molte riflessioni, nel novembre del 1784 si videro costretti a chiedere l'intervento del Consiglio di Economia e dello stesso Governatore. È chiaro che i problemi, sia in un senso che nell'altro, non mancarono certamente in questa selettiva scuola, però da essa uscì una classe di professionisti molto competente, capace di svolgere con grande efficienza tutte quelle funzioni sociali che, il duca Francesco III riteneva allora necessarie per migliorare la vita quotidiana della popolazione garfagnana.

Guido Rossi

TERREMOTO, IERI E OGGI

Villa Collemantina, 7 settembre 1920, verso le ore 7,30: una famiglia tipica di questa zona rurale si era appena alzata e si stava preparando ad una normale giornata di lavoro, consistente nel portare ai pascoli il bestiame e nell'accudire alle piccole incombenze domestiche. Sembrava una giornata come tutte le altre, anche se, da qualche giorno, aleggiava una certa preoccupazione per il fatto che si erano avvertite piccole scosse telluriche che avevano provocato qualche modesto danno, come la caduta di qualche camino. Tutto ad un tratto, la famiglia di Villa Collemantina fu trascinata in un vortice di terrore: un forte vento si levò e fece incurvare le piante di castagno; subito dopo, un boato spaventoso segnò l'inizio della tragedia. Tanti fabbricati, non certo costruiti con criteri antisismici, cominciarono a tremare e, poi, a sbriciolarsi in maniera rovinosa seppellendo le masserie e le persone che si trovavano nelle case. Immediatamente dopo, chi fosse transitato sul posto in quel momento avrebbe percepito disperate urla di richiamo alla ricerca dei propri cari che erano rimasti intrappolati nelle case. Molti non ce la fecero, così come altri abitanti dei paesi vicini. Chi avesse potuto osservare ciò che era accaduto da uno dei colli intorno al paese avrebbe visto una scena incredibile: l'intero abitato di Villa Collemantina era praticamente scomparso, trasformato in una nuvola di polvere che si alzava verso il cielo, lasciando una scia di lutto e desolazione.

Le autorità appurarono che il sisma aveva raggiunto una intensità di 6,6 della scala Richter ed aveva interessato, quanto all'epicentro, soprattutto la Garfagnana e la Lunigiana, cioè la zona Nord degli Appennini, ricca di antiche placche tettoniche fra il Tirreno e l'Adriatico. La scossa del 1920 fu avvertita in varie Regioni (Liguria

Emilia-Romagna, gran parte della Toscana e, addirittura, in Umbria, nelle Marche e nel Friuli). I maggiori danni, al di fuori della Garfagnana, furono registrati a Fivizzano, nella vicina Lunigiana, cittadina quasi completamente distrutta. 300 i morti. I soccorsi per la ricostruzione, oltre al poco che poté fare lo Stato, furono sostenuti da diverse organizzazioni di emigranti, stanziati soprattutto negli Stati Uniti ed in Argentina.

Castelnuovo Garfagnana, venerdì 25 gennaio, poco prima delle 16: purtroppo ci risiamo! Accompanata da un terribile boato la terra garfagnana ha tremato ancora con una scossa stimata in 4,8 gradi della scala Richter. Il sisma è stato avvertito più o meno nella zona in cui era stato percepito nel 1920. Per fortuna, grazie alla più bassa intensità della scossa ed al fatto che i fabbricati sono stati costruiti o risistemati in base alle norme sismiche che si sono succedute nel tempo, non si è verificato alcun danno alle persone; anche per le cose, sono stati registrati solo piccoli crolli in edifici antichi o in qualche chiesa. La paura, però, non è passata, visto che lo sciame sismico è continuato senza sosta con scosse anche superiori al secondo grado della scala Richter. La nostra zona non deve e non può abbassare la guardia, specie per quanto riguarda le scuole e gli edifici pubblici come l'ospedale o le sedi dei comuni. Il rischio tellurico, per la valle è sempre presente come documenta ineccepibilmente una breve analisi dei precedenti terremoti che hanno interessato la Garfagnana o le zone viciniori. Gli studiosi ricordano un sisma avvenuto nel 1481, con carattere distruttivo ed epicentro in Fivizzano. Nel 1641 il terremoto interessò fortemente la zona di Pontremoli con interessamento anche del Comune di Barga. Ancora, nel 1767, un sisma devastò di nuovo Fivizzano, mentre Pontremoli ne fu di nuovo colpita nel 1834: anche nel ventesimo secolo non siamo stati immuni dal pericolo: a parte la tragedia del 1920, la vicina Lunigiana ha visto di nuovo sconvolte Fivizzano nel 1939 e Pontremoli nel 1957.

In ultima sintesi, le statistiche ci dicono che, negli ultimi 260 anni, la Garfagnana ha sofferto ben 16 volte sismi di portata superiore al sesto grado della Mercalli. Naturalmente, questa condizione ci obbliga a vivere con un alto livello di attenzione ed a potenziare, oltre alle strutture della Protezione Civile, anche il livello di preparazione della popolazione affinché possa reagire, in caso di nuove scosse, nella maniera più razionale possibile.

Italo Galligani



Il capo della protezione civile Gabrielli presso il centro di Protezione Civile del Piano Pieve

TERREMOTO IN GARFAGNANA, panico, falso allarme e polemiche

Venerdì 25 gennaio, ore 15,48: la gente esce in strada, gli alunni si riversano fuori dalle scuole, attività commerciali e aziende chiudono, chiuse anche le linee ferroviarie, molta preoccupazione e paura. Non ha provocato danni significativi la scossa sismica ma è stata talmente improvvisa, se pur di breve durata, da essere avvertita terrificante anche nella vicina Emilia sconvolta dal sisma del maggio scorso, in Liguria, Lombardia, Veneto e Piemonte. Una diffusione a raggiera da quella fascia appenninica ben nota, zona classificata ad alto rischio. A quella violenta scossa ne sono seguite altre trenta nelle tre ore successive di modesta entità, seguite nei giorni successivi da oltre 100 di assestamento. I sismologi hanno definito l'evento "una tipica scossa appenninica in un'area ben nota per la sua sismicità" seguito da repliche che rientrano nella normalità. Quello che non è noto invece è come si evolve la sequenza. Ma perché la Garfagnana trema? Il motore è la placca africana che spinge tutta l'Italia trasalandola verso nord. Poiché il movimento non è uniforme la velocità di spostamento varia da zona a zona, e quindi la penisola è sottoposta a spinte non omogenee che producono distacchi e rilasciano energia.

Le certezze del passato su una regolarità temporale dei terremoti non esistono più, e i terremoti di grosse entità, distruttivi, non rispettano equidistanze temporali. Nel 1985, proprio a seguito di una scossa di grave entità (6° grado scala Mercalli), e poiché secondo una teoria molto in voga negli anni '70-80 si pensava potesse esistere un pericolo di ricorrenza tra un terremoto e l'altro con l'accumulo di energia, memori come nel 1920 il terremoto

segue a pag. 5

ALBERGO
 RISTORANTE
L'Appennino
 da Facetto

CUCINA CASALINGA
 SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE

55030 San Pellegrino in Alpe
 Tel. 0583 649069 - 0583 649112

Moscardini
 Abbigliamento
 dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

prodotti tipici
 funghi - farine - farro
 formaggi - confetture
 prodotti del sottobosco

Coletti
 Beni della Garfagnana

strada provinciale per S. Romano
 Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
 Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
 55030 Vagli Sotto (Lu)
 Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com infobontadellagarfagnana.com


autoscuole
salvino
CONSEG. PATENTE A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
 Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
 castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
 Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com
 www.autoscuolesalvino.com

GIULIANI e C. s.r.l.

 SERVIZIO 

 Vendita ric. e acc.
 Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autoneggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori
CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
 ☎ e Fax **0583.62049**
PIEVE FOSCIANA (LU) - Loc. Pantaline Tel. **0583.65678**
TORTELLI TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI
 **0583.62175**

 Via N. Fabrizi
 "La Barchetta"
 CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

 Marche di massima
 garanzia

distruttivo era stato preceduto da una scossa il giorno precedente del 6° grado, fu lanciato il 1° allarme sismico della storia italiana. Nacque poi la Protezione civile nazionale.

Dopo una generazione passata a discutere sull'opportunità e la scelta di quell'azione, ci hanno riprovato lanciando il 2° allarme. Un triste primato.

Venerdì 31 gennaio, intorno alle 20,30 ha cominciato a circolare la voce di un imminente pericolo sismico nella Valle, poi intorno alle 21 è stata avviata in modo perentorio la macchina della protezione civile dai comuni: le persone sono state invitate, costrette ad uscire di casa. Passava voce di un sisma di forte intensità nelle prossime ore con epicentro a Castelnuovo. Un comunicato, allarmante, di un amministratore, attraverso un social network, invitava all'evacuazione, ha fatto il giro della rete, ha raggiunto l'Italia intera.

Risultato, centinaia di cittadini si precipitavano in strada dopo aver raccolto poche cose. L'ondata di panico cresceva. La Provincia di Lucca fa sapere attraverso il suo profilo facebook che "il Dipartimento nazionale di protezione civile ha comunicato che nelle prossime ore potrebbero verificarsi altre scosse di terremoto con epicentro in prossimità di Castelnuovo di Garfagnana. La sala operativa integrata della Provincia di Lucca e della Prefettura è attiva e sono state allertate le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e i gruppi di volontariato. Tutti i sindaci dei Comuni della provincia sono stati informati e sono state attivate le procedure di protezione civile".

Il caos.

Tutto ciò senza che ancora il piano della protezione civile avesse potuto predisporre la necessaria accoglienza per le migliaia di persone che si spostavano con grandi disagi e terrorizzate anche dall'evacuazione diffusa con altoparlanti dagli automezzi. La sensazione che si trasmetteva, dove le notizie giungevano, era quella di essere nell'imminenza di una scossa terrificante, senza che nessuno cercasse, razionalmente, di tranquillizzare e riportare la serenità nelle tante persone spaventate.

Anziani e persone in difficoltà sottoposti ad un vero disagio per ore, invitati ad andare nei centri di raccolta, ospitati su sedie o qualche panchina, in attesa di un comodo lettino giunto a tarda notte, nei palazzetti dello sport, nelle scuole se antisismiche e quindi agibili, nei centri comunali. I più in auto, dove poi, tanti, hanno

La foto d'epoca



Campori, (Castigliane di Garfagnana), primissimi anni '50. Nel piazzale antistante la chiesa di S. Maria foto ricordo per i bambini della Prima Comunione e familiari. Tra le tante persone si riconoscono, in primo piano il parroco don Giovanni Moni, e il secondo, da sinistra in alto, in camicia bianca, il nostro inserzionista Luciano Rossi, concessionario olio "Ola". La foto è stata concessa dal nostro lettore Dante Santi.

deciso di passare la notte.

Se non fosse stato tutto reale, poteva apparire un film, un'americanata l'avremmo definita in altri tempi.

Tutto per un documento ambiguo della Protezione civile nazionale, la difficoltà o l'ansia di interpretarlo, la mancanza di un confronto con le strutture emittenti, che ha avuto un effetto dirompente sugli amministratori locali lasciati soli a decidere con tutta la responsabilità del caso. Ed è qui che anche le più robuste spalle diventano troppo esili per sopportare il carico di responsabilità che emerge: le sentenze recenti de "L'Aquila" con la condanna alla Commissione grandi rischi per aver dato rassicurazioni sull'improbabilità di un forte sisma hanno aggiunto ulteriori disagi nella razionalità di una scelta. Nessuno si assume più la benché minima responsabilità, una psicosi di gruppo. Il fatto: l'Istituto nazionale di geofisica nella mattina del 31, a seguito della scossa di magnitudo 3,3 delle ore 0,42, seguita da quelle magnitudo 2,2 alle 2,54 e alle 4,47 ha trasmesso al dipartimento della Protezione civile una nota con l'aggiornamento della sequenza delle scosse alle 6,45; da qui alle Regioni interessate quindi alla Prefettura alla Provincia, ai comuni e alle strutture locali della Protezione civile in serata

intorno alle 19,30. Il testo, tecnico, firmato dal capo del Dipartimento Franco Gabrielli annuncia "...In merito, si rileva quanto riportato nell'allegato comunicato, ove si afferma che se resta confermata l'ipotesi che la sequenza sia generata da una struttura orientata NE-SW - dunque trasversale alla catena - nelle prossime ore potrebbero avvenire altre scosse a SW della scossa principale, in prossimità dell'abitato di Castelnuovo di Garfagnana e dell'epicentro del terremoto del 23 gennaio 1985 (M. 4.2)".

Nessuna previsione di scosse (tantomeno terrificanti) ma solo l'ipotesi che "la scossa stava in qualche modo modificandosi con questo spostamento di epicentri verso sud-ovest. Questa è l'informazione che la Protezione civile ha diffuso agli enti locali. Quello che è successo dopo è difficile capirlo e sorprende il fatto che questi comunicati siano stati mandati ieri mattina, 31 gennaio, tra le 8 e le 9 e che siano passate dodici ore prima che si innescasse tutto quello che abbiamo visto. E' difficile da capire. Dopo si è alimentato un ciclo di paure e preoccupazioni per le proprie responsabilità e purtroppo il risultato è quello che abbiamo visto" ha dichiarato il sismologo Valensise. Con il passare delle ore, intanto, molti prendevano coscienza

segue a pag. 6

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

 dai verdi pascoli della Garfagnana
 la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

Hotel Ristorante Belvedere

 Via Statale, 445
 Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
 Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043
 www.albergo-belvedere.it
 e-mail: info@albergo-belvedere.it

 **Fioravanti Capretz**
 s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
 Via Arni, 1 (Loc. ex Callos) Frazione Torrite
 Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE MEDICINA DEL LAVORO

Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche,
Fisiche e Ambientali - Consulenza su:
Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente
ed Energia - Agenzia Formativa - Laboratorio
analisi cliniche e studi medici

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia
Sede Legale: Via Bronzino, 9 - 20133 Milano - Italia
www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. **0583 40011**

Ambrosini

OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058



Uno dei centri di raccolta di Castelnuovo

della "bufala", un notiziario sulla rete nazionale faceva intuire che forse l'allarme era stato lanciato con troppa precipitazione; sensazione confermata successivamente, quando iniziavano le polemiche, la rabbia di tanta gente era palese, e il capo della Protezione civile ritornava, dopo appena 48 ore dalla prima visita, in Garfagnana per chiarire la situazione e mitigare le polemiche, giustificando l'operato dei sindaci - avremmo voluto vedere il contrario! - che "se pur agendo in proprio e pur non avendo egli dato ordine di evacuazione, hanno agito in maniera perfetta per andare incontro alle esigenze della popolazione". Emergenza finita poi ha dichiarato, il "trend" medio delle scosse di questi giorni è decresciuto e la situazione si è evoluta in maniera favorevole. Da ciò si evince ancora come l'emergenza non fosse riferita alla sera precedente ma all'evolversi nella settimana e quindi la precipitazione nell'attivare l'allarme senza aver predisposto le necessarie misure per accogliere le migliaia di persone che hanno risposto in maniera encomiabile, ordinata e fortunatamente autogestendosi con grande capacità e senso civico.

Una nota di merito per i tanti volontari, soprattutto nelle realtà della Garfagnana, che si sono spesi per aiutare e soccorrere persone; una valle dove la solidarietà è ancora viva e palpabile.

Qualcuno ha inopportuno dichiarato "si è trattato di una buona esercitazione"; non possiamo condividere ne apprezzare questa affermazione lasciata sulle cronache, soprattutto se da un amministratore. Non siamo dentro un videogame, il popolo sceglie e dà fiducia ai propri amministratori perché si assumano delle responsabilità, si possono anche fare valutazioni sbagliate, è umano, nessuno di loro dalle nostre parti ha specializzazioni in vulcanologia e sismologia, ma l'importante è agire sempre con quella razionalità che questa volta si è lasciata vincere dalla paura e dall'ansia di assumere decisioni importanti. A bocce ferme, possiamo dire, è una vicenda trascorsa felicemente, da accogliere con il sorriso ma attenzione a non farla diventare roba da ridere!

E soprattutto fare tesoro dell'esperienza per prendere atto e verificare i miglioramenti da apportare alla "macchina", qualcosa c'è sicuramente da rivedere e di esercitazioni ne saranno necessarie ancora tante per metterla a punto, ma non facciamole a spese della popolazione.

La mappa dei danni registrati in Garfagnana vede alcuni edifici religiosi inagibili: a Camporgiano non è agibile la chiesa di Casciana, a Castelnuovo di Garfagnana quelle di Gragnanella e S. Lucia. A Castiglione non sono agibili le chiese di Cerageto, Isola e Valbona, mentre a Galliciano la chiesa nella frazione di Verni. A Giuncugnano non è agibile la chiesa del capoluogo e nel comune di Molazzana quella di Brucciano. A Piazza al Serchio oltre alla chiesa di S. Donnino e quella del capoluogo anche la scuola è inagibile e l'abitazione del parroco a S. Anastasio, mentre a San Romano sono chiuse la chiesa parrocchiale e quella di sambuca. Sillano non è utilizzabile la chiesa di S. Bartolomeo e a Dalli Sopra. Infine nel comune di Villa Collemardina le chiese delle frazioni di Canigiano e Magnano. Sono tuttora in atto gli accertamenti da parte dei funzionari.

LA MURELLA ETRUSCA E I TERRAMARICOLI

La Murella di Castelnuovo, di cui torneremo a parlare presto per la mostra - che la Soprintendenza archeologica sta allestendo a Villa Guinigi - dei reperti archeologici provenienti dal villaggio etrusco, ha riservato ancora una gradita sorpresa. Alla base dei materiali di riporto, che gli Etruschi avevano accumulato per la costruzione di quell'agere (dosso artificiale), di cui più volte abbiamo scritto in questo giornale, abbiamo rinvenuto diversi frammenti ceramici pertinenti ad uno strato di terreno marrone in posto. Questi confermano quanto già scoperto in altra parte del dosso artificiale ed ulteriormente attestano la presenza nel luogo, anteriormente agli Etruschi, di genti della cultura padana, nota come terramaricola. Fra i reperti recuperati si segnala una grossa scodella decorata con solcature e incisioni, lineari e sinusoidali, che ad un primo esame appare costituire un *unicum* nell'ampia casistica delle decorazioni dei vasi di terracotta di questa cultura. Il lavaggio e la selezione dei vari frammenti hanno permesso di ricomporre con paziente lavoro buona parte del nominato recipiente, che insieme agli altri pezzi ceramici possiamo inserire con certezza in quella facies culturale dell'Età del bronzo, ben nota nel territorio modenese, reggiano ed oltre. Proprio nell'area emiliana i numerosi villaggi di quelle genti furono in gran parte distrutti per la vendita, come fertilizzante, del sedimento organico formatosi nei luoghi abitati. Il nome terramaricoli, essendo l'etnico

ignoto, è derivato proprio da quel terriccio nero, che veniva chiamato dalla popolazione terra marna. Tramite i valichi appenninici queste genti dovevano poi essersi spinte dalle aree di pianura emiliane verso la Toscana e per quanto ci riguarda occupato il Piano della Pieve, sia alla Murella che al Muraccio, e il Pianellone di San Romano, dove oggi sorge l'asilo nido. Insomma, Piano di Pieve e Pianellone attestano indubbiamente l'occupazione di luoghi piani da parte dei terramaricoli, mentre dopo (nel Bronzo recente e finale), per cause che non ci sono note, verranno scelte le alture, quale luogo di insediamento: La Capriola del Poggio, Il Castelvécchio di Piazza al Serchio, La Fortezza delle Verrucole, ecc. Alla Murella, l'agere, se da un lato è stato causa della distruzione delle fasi insediative più antiche, per la rimozione della ghiaia a costituire il corpo del manufatto, da un altro punto di vista ha anche permesso la conservazione di un lembo di terreno che aveva costituito la base insediativa di una capanna del villaggio terramaricolo. Le ceramiche recuperate si inseriscono bene nella Cultura terramaricola del periodo medio del Bronzo, cioè circa 1500 anni avanti Cristo e vale a dire circa 1000 anni prima dell'arrivo degli Etruschi alla confluenza dell'Esarulo nel Serchio. Altri reperti recuperati nei pressi, come una punta di freccia in selce dell'Età del rame e industria litica rappresentata da molteplici manufatti di selce, retrodatano ancora nel tempo la frequentazione del luogo. A costituire la complessa storia archeologica della Murella, infine, contribuiscono pure i reperti di età romana, medievale e rinascimentale; insomma un tuffo nel passato certamente non percettibile dai veloci e rombanti viaggiatori dei tempi moderni che da Pontardeto si dirigono verso Castelnuovo. Magari un cartello stradale a segnalare la presenza di un «agere etrusco», non costituirebbe una inutile informazione.

(Silvio Fioravanti - Paolo Notini)



L'agere etrusco nei pressi del nuovo ponte sulla linea ferroviaria della variante di Castelnuovo. È evidente il dosso artificiale sopraelevato su un terreno che conservava resti ceramici dell'Età del bronzo.



ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... **Unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
Albergo



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

SPECIALITÀ PESCE



Macelleria BROGI

da antica tradizione
CARNE DI 1ª QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotides.com/baja/4349/vetrina.html

**Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.**

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO UNIONE COMUNI GARFAGNANA

Nuove opportunità ecologiche di fruizione del territorio Presentato dall'Unione Comuni Garfagnana il progetto di Bike Sharing

L'Unione Comuni Garfagnana intende realizzare un sistema innovativo per la fruizione del territorio basato sullo sviluppo di una rete di bike sharing che impiega bici elettriche a pedalata assistita. Questo sistema di fruibilità presenta caratteri di assoluta innovazione per l'area e consentirà la possibile fruizione dei diversi percorsi con un ampio target di persone. Sarà possibile integrare e mettere a sistema elementi già presenti e che costituiscono potenziali motivi di interesse, in particolare sotto il punto di vista ambientale ma costituiti dagli elementi architettonici storici e culturali recentemente recuperati e diffusi su tutto il territorio. L'impiego di bici a pedalata assistita è un mezzo di trasporto alternativo, utilizzabile da un ampio numero di persone, non inquinante e che non provoca problemi di parcheggio. Il sistema del bike sharing che utilizza bici elettriche a pedalata assistita, è un sistema innovativo che consente di spostarsi da un punto all'altro con la bicicletta, in modo agevole anche favorendo l'integrazione con i differenti mezzi di trasporto.

Le pensiline che ospiteranno le bici elettriche e dove sarà possibile ricaricare le batterie delle bici, saranno realizzate impiegando materiale, a "filiera corta". I legnami utilizzati saranno infatti quelli ottenuti dai boschi locali con un apposito progetto.

Le pensiline potranno essere autoalimentate con pannelli fotovoltaici integrati nella struttura per una sostenibilità energetica totale.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di arricchire l'offerta del territorio nei confronti della domanda di un mercato estremamente articolato legato in particolare all'escursionismo

ed alla conoscenza dei territori. L'offerta di un prodotto escursionistico - culturale, altrove già diffuso con positivi riscontri, non potrà che favorire gli operatori locali del settore anche in periodi dell'anno meno "affollati" creando così una destagionalizzazione estremamente interessante per l'offerta del territorio.

Nel progetto sono coinvolti gli operatori del settore rappresentati dal Consorzio Garfagnana Produce che si occuperà di predisporre e commercializzare appositi pacchetti offerta legati al nuovo sistema di fruizione che verrà messo loro a disposizione.

Uno specifico servizio telematico sulla piattaforma web già esistente renderà possibile la prenotazione e la gestione del sistema impiegando il sistema organizzativo già presente, rodato e professionalmente preparato, che ha il suo punto di forza nell'Ufficio di Informazione Accoglienza Turistica per la Garfagnana, che si occuperà anche del coordinamento dell'iniziativa.

Questo percorso, afferma il Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana Mario Puppa, si inserisce nella più ampia programmazione di valorizzazione territoriale offrendo nuove opportunità per conoscere aree meno interessate dai principali flussi turistici, consentendo un turismo trasversale agli assi delle Valli, con un continuo coinvolgimento degli operatori locali nell'ottica di un rafforzamento dei circuiti di offerta turistica.



Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Gia GROSSI arredamenti

www.liagrossi.com

*disegna la
tua casa*

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com TAPPEZZERIA

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARM E GRANITI

BIAGIONI

www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995



SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •

BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)

LUNARDI
MOVIMENTO TERRA S.r.l.

 Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
 Massimiliano: 335 5209390
 Gualtiero: 335 264367

 Via del Colletto - Loc. Torrite
 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)


CRONACA

* La Regione Toscana ha comunicato la data del referendum per la fusione dei comuni di Fabbriche di Vallico e di Vergemoli. Si terrà il 23 e 24 giugno prossimi. I cittadini saranno chiamati ad esprimere con il "sì" il loro consenso alla fusione od un "no" per la contrarietà. Se i "sì" prevarranno, come pare essere negli auspici degli amministratori, nascerà Fabbriche di Vergemoli. I due comuni stanno già lavorando alla riorganizzazione congiunta dei servizi e partiranno a breve incontri informativi con la popolazione.

* Un furto finito in tragedia

E' successo a Galliciano: un rumeno di circa 40 anni è stato trovato morto nel bosco in loc. cave Rinaldi, tra la fraz. di Bolognana e il capoluogo. In un primo momento si era pensato ad un suicidio ma poi le indagini dei Carabinieri di Galliciano hanno appurato che l'uomo stava cercando di rubare dei cavi di rame, quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto.

* Due operatori di Se.Ver.A. servizi, addetti alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, hanno rinvenuto, a Pieve Fosciana, un portafoglio contenente una discreta somma di denaro. Con onestà cristallina e grande senso civico si sono attivati per rintracciare, con l'aiuto del sindaco, il proprietario ed hanno provveduto alla restituzione. Un gesto di rilevanza civica molto apprezzato che ha indotto l'amministrazione comunale ad annunciare un premio ai due operatori nel corso della prossima manifestazione congiunta con i comuni limitrofi nel periodo natalizio.

* La decisione dell'amministrazione comunale di Castelnuovo di chiudere al traffico, da Piazza Umberto, l'ingresso in Via della Fiera sta animando la discussione cittadina.

Mentre i residenti di via della Fiera, via Puccini, via Pacchi, zona impianti sportivi, esprimono soddisfazione e apprezzamento per l'iniziativa soprattutto in considerazione dei pericoli a cui quotidianamente sottostavano i passanti, le attività commerciali della zona impianti sportivi e via Puccini sono infuriate. "È una decisione

 A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
 tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

 Tipico Ristorante
 Ampio locale per cerimonie
 Tel. 0583 62191


Via della Fiera chiusa al traffico

che penalizza fortemente il commercio in un momento particolarmente delicato dell'economia frutto di una scelta autoritaria dell'amministrazione senza un confronto con le attività" è l'osservazione che emerge dalla categoria. È stata indetta una raccolta di firme da presentare al Sindaco per revocare la deliberazione.

* Una frana in loc. Volcascio di Castelnuovo preoccupa gli abitanti; da circa due anni il terreno, poco oltre la chiesina, ha iniziato a cedere dalla parte del fiume ed ora le crepe si stanno avvicinando alle case. Il dislivello della parte franosa con il suolo ha superato il metro e non sembra arrestarsi.


Ristorante
POZZO Pizzeria
 di GIORDANO & MAURIZIO

 Chiuso il
 Mercoledì

 AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
 AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
 PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

Un cartello apposto dalla Protezione civile poco distante, individua beffardamente la zona quale "area di emergenza e attesa sicura".

L'amministrazione provinciale è intervenuta provvisoriamente isolando con transenne l'area ma anche queste, insieme al guard-rail, stanno seguendo nel cedimento il terreno.

Una residente lamenta di aver segnalato varie volte il problema alle autorità locali e provinciali, senza ottenere soddisfazione.

Abbiamo effettuato una visita in zona e potuto constatare come la situazione sia veramente preoccupante e soprattutto da non sottovalutare per non incorrere, secondo la consuetudine italiana, nella più costosa cura per non aver voluto prevenire.



* E' stato un giorno importante per Gramolazzo e la sua Chiesa quello di domenica 13 gennaio riguardo all'inaugurazione dell'affresco del battesimo di Gesù descritto alcuni mesi fa sulle pagine del Corriere.

Un'opera artisticamente notevole realizzata dal pittore Franco del Sarto su iniziativa di Carlo Spadoni, entrambi donatori di questa pregevolezza. Affollatissima la Chiesa, in gran numero la gente giunta da fuori per assistere alla Messa celebrata dal Vescovo Italo Castellani assieme a don Gloria (il nostro parroco) e a don Marino Rielli, don Marino Salotti, don Vinicio Pedri, don Giovanni Marovelli, don Pietro Fortini e con la presenza di due seminaristi della nostra Diocesi. E' stata inoltre una festa nella festa in quanto durante la funzione è stata battezzata una bimba, Delia, di Villetta S. Romano. Il fonte battesimale, sottostante il grande affresco, per una direzione prospettica voluta da Del Sarto, sembra ricevere le acque del

segue a pag. 9


 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
 Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione

roberta

 calzature - pelletteria
 abbigliamento sportivo

 Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

SIMPLY Sma
MARKET

 Tel. 0583 62044
 A. BAIOCCHI

 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
 Fax 0583 65468 - salbecsrl@libero.it

O.P.M.

 ORGANIZZAZIONE
 PETROLI MALATESTA srl

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO

 Località COGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
 Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

 Via Savonarola 184
 LUCCA
 zona San Concordio
 (Ex Casino Cafe)

RISTORANTE
DA STEFANO
del Cav. Zeribelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



fiume Giordano per cui, il battesimo del 13 gennaio (e quelli che verranno), è sembrato attingere dallo stesso fiume, poco distante da Gesù e da Giovanni Battista. L'affresco nella Chiesa di Gramolazzo entra a far parte del patrimonio artistico della Garfagnana e della provincia di Lucca. Chi volesse ammirare il dipinto potrà mettersi in contatto con la parrocchia di Gramolazzo, potrà così prendere atto di questo capolavoro dove "parla" e si offre a tutti (anche ai meno sensibili) la sacralità della scena.

(Ivano Pilli)

*** L'agitazione dei lavoratori Se.Ver.A.**

Assemblea pubblica nel capoluogo dei lavoratori della Se.Ver. A. s.p.a., sostenuti dalle forze sindacali, l'8 febbraio scorso, che da oltre tre mesi non percepiscono lo stipendio. Una mattinata intensa, ricca di interventi, e con varie autorità intervenute per cercare di chiarire una vicenda intricata e trovare una mediazione per risolverla.

Massari della CGIL, ha stilato la storia della società, dalla prima fase quando nacque assumendosi tutti i servizi di raccolta dei rifiuti, con la costituzione della società per azioni con i Comuni soci. Poi sono nate le scatole cinesi con la comparsa delle varie Se.Ver.A. servizi, Seta, Pantarei, Se.Ver.A. Acque, tutta una serie di società partecipate, ciascuna delle quali gestiva un servizio. Le cose sono precipitate. Ci troviamo di fronte ad una società al 90% pubblica e al 10% privata, con Amministrazioni Comunali che hanno iniziato a ritardare nei pagamenti, arrivando fino a 2 milioni di euro di debiti, in pratica Se.Ver.A. ha fatto da banca ai comuni. "Ma dove è finita la tarsu versata dai cittadini?" si domanda Massari che prosegue: "C'è stato poi un piano industriale faraonico con l'inceneritore, una scelta senza futuro dato che è stato ben presto chiuso ed è nato un contrasto insanabile con la Provincia di Lucca. Siamo arrivati ai tempi in cui Se.Ver.A. non paga più i lavoratori che, di fatto, sono divenuti la banca dei propri datori di lavoro e a ruota dei propri comuni. Il problema è generale e riguarda tutti i comuni, anche coloro che pagano le proprie quote regolarmente, perché tutti i comuni sono soci. I lavoratori non vengono pagati ma non possono interrompere il proprio lavoro perché rappresenta un servizio pubblico, tuttavia la legge finisce per tutelare una società che non paga gli stipendi!".

Nella serata si è aperto uno spiraglio: la società comunicava l'arrivo di circa 500 mila euro, e l'impegno quindi a pagare due mensilità.

Lo stato di agitazione dei lavoratori si è interrotto la mattina successiva con la ripresa del servizio di raccolta.

*** Fornaci di Barga: grande manifestazione a difesa dell'occupazione.**

L'azienda della KME è intenzionata a smantellare il più grande forno fusorio verticale della Penisola per trasferirlo in Germania. Questa iniziativa porterebbe all'esubero di 142 dipendenti dello stabilimento di Fornaci di Barga



(275 in tutto il gruppo operante in Italia). La dismissione del forno "Asarco", dopo la già avvenuta chiusura della pressa, oltre al licenziamento dei 142 lavoratori, avrebbe una negativa ricaduta economica in tutta la Valle del Serchio e riguarderebbe commercianti, artigiani e tutte quelle aziende che ruotano attorno alla più grossa fabbrica della Provincia. La multinazionale del rame, dopo aver beneficiato di agevolazioni statali e localistiche, dopo che i dipendenti hanno sottoscritto un contratto di solidarietà che ha permesso di non licenziare e continuare la produzione a pieno ritmo (quando il mercato lo richiedeva), si sta indirizzando verso una deriva che potrebbe portare, con gravi conseguenze per la debole economia locale, anche ad un definitivo e totale disimpegno del sito produttivo di Fornaci di Barga.

Per far sentire la propria voce e sperare di evitare lo smantellamento del forno, i dipendenti dell'azienda hanno indetto uno sciopero e un corteo lo scorso 25 gennaio. La protesta, per la prima volta in modo massiccio, ha avuto l'adesione dei commercianti di Fornaci. La maggior parte di loro ha optato per la chiusura tutta la mattina, gli altri, pochissimi in verità, hanno serrato solamente fino al termine della manifestazione. Alcuni loro rappresentanti, insieme a svariate rappresentanze sindacali metalmeccaniche e altre RSU di settori produttivi diversi

della Valle e della Provincia, hanno anche sfilato a fianco degli operai della fabbrica. Al corteo, lungo via della Repubblica e via Provinciale, hanno partecipato varie autorità, l'on. Mariani, i consiglieri regionali Remaschi e Pellegrinotti, il presidente della Provincia Baccelli, i presidenti delle Unioni dei Comuni della Media Valle e della Garfagnana, sindaci. Molti anche i gonfaloni di altri comuni della Valle. La dimostrazione pubblica si è conclusa in piazza IV Novembre con l'intervento di alcuni sindacalisti alla presenza di quasi un migliaio di persone. Questa manifestazione, hanno sottolineato i sindacati, segna l'avvio di altre importanti iniziative sindacali, tutte tendenti alla difesa degli impianti fornacini e alla propensione di un futuro migliore per la Valle del Serchio.

(I. Stefani)

*** Panathlon Garfagnana:**

con la cena degli Auguri il bilancio di un anno ricco di soddisfazioni

I soci del Club garfagnino, fedeli ad una tradizione che affonda le sue radici fino alle origini del sodalizio, lo scorso 7 dicembre, si sono ritrovati a Castelnuovo, presso il ristorante "La Vecchia Lanterna", per trascorrere a tavola alcuni piacevoli momenti in compagnia delle loro famiglie, delle

autorità locali e degli amici più cari.

La Cena, come detto, è stata l'occasione per una sintesi dei numerosi impegni portati avanti con successo dal Club nel 2012, (ricordiamo fra i più importanti il premio Panathlon al migliore studente/sportivo, il convegno sul doping, il premio fair play, il premio a Paolo Andreucci, l'incontro con Danilo Musetti e l'omaggio al Maestro Giorgio Michetti), ed al tempo stesso, una piacevole opportunità per rinsaldare il vincolo di amicizia, di stima e solidarietà che unisce senza soluzione di continuità Soci veterani e nuovi arrivati. "Ludis Iungit" ovvero, uniti nel divertimento recita il nostro motto e quindi non poteva essere altrimenti.

segue a pag. 10



Nella foto il Dr. Alessandro Bianchini premia i coniugi Jardella.



**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

flil Suffredini



**Ingresso e dettaglio
Prodotti Alimentari e Prodotti Tipici**

Via Pettinella - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 62455 - Fax 0583 62943
Email: flil.suffredini@libero.it



**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaione - Lucca • Tel. 0584.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®
Forni misti
convezione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabianchi

IKO
Grandi
Cucine

A sorpresa è arrivata anche la neve che scendendo copiosa proprio all'ora di cena, ha causato qualche difficoltà logistica, tuttavia ciò non ha impedito ai più di festeggiare assieme l'importante ricorrenza. Il presidente Massimo Casci e l'inossidabile past president Alessandro Bianchini hanno fatto gli onori di casa ed in maniera ludica e gioiosa hanno trasmesso serenità, armonia, ottimismo, fiducia: valori di cui oggi c'è veramente un grande bisogno.

Ai numerosi intervenuti, sono stati consegnati attestati ed omaggi. Uno in particolare ai coniugi Carlo e Giovanna Jardella di Pietrasanta, da sempre amici del Club e generosissimi sponsor di molte delle nostre serate. A marzo è prevista la ripresa di un nuovo ciclo di incontri e di iniziative: la prima sarà una serata dedicata all'alpinismo ed alle nostre splendide Apuane. Vi aspettiamo numerosi.

* Un convegno su Bartolomeo Grassi Landi

"La nuova tastiera cromatica e il sistema di scrittura musicale di Bartolomeo Grassi Landi, musicologo e teorico innovatore" è stato il titolo del convegno tenutosi lo scorso 19 gennaio presso la rocca Ariostesca di Castelnuovo promosso dalla locale pro loco con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e dell'Unione Comuni Garfagnana e il sostegno determinante di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Banca Versilia Lunigiana Garfagnana di Credito Cooperativo. Nonostante l'inclemenza del tempo, una tipica giornata invernale accompagnata da neve e pioggia, un buon pubblico, attento e qualificato, ha seguito i lavori protrattisi per oltre due ore.

Qualificatissimi i relatori intervenuti per approfondire l'invenzione e il sistema di scrittura musicale del musicologo garfagnino, nativo di Villetta S. Romano, che trascorse gran parte della sua vita al servizio del cardinale Oreglia e ottenne la stima e incarichi di prestigio in campo musicale dai pontefici Leone XIII e Pio X. Così Marta Lucchi, esperta musicologa e socia corrispondente della Deputazione di storia patria ha illustrato il manoscritto autografo e il brevetto della tastiera, depositati dal Grassi Landi nel 1879.

Carlo Mazzoli, docente di pianoforte al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna, studioso dell'interpretazione su pianoforti storici, ha parlato di "Le tastiere del Grassi Landi e l'utopia di una difficile riforma del pianoforte"; quindi Giancarlo Aquilini, nostro concittadino, musicista, concertista, docente di pianoforte e coordinatore didattico



della scuola di musica "Chiavi d'ascolto" a Bologna, ha affrontato il tema di "una nuova didattica della musica in Bartolomeo Grassi Landi". Ha concluso brillantemente Gabriele Rossi Rognoni, ricercatore e titolare a Firenze delle cattedre di storia della musica, storia degli strumenti musicali ed elementi di analisi musicale all'Università di Firenze e curatore del Dipartimento degli strumenti musicali della Galleria dell'Accademia, con il tema "Tastiere innovative nell'Italia Risorgimentale: il contesto di Bartolomeo Grassi Landi", un *escursus* importante della vivacità e fervida attività per innovare, in quegli anni, gli strumenti musicali.

Contributi significativi che hanno approfondito l'opera e l'ingegno di un illustre garfagnino, troppo presto dimenticato, figura interessante nel contesto culturale ecclesiastico dell'Italia del secondo ottocento. Molte le pubblicazioni che portano il suo nome, tanti i convegni in cui era richiesto il suo contributo; premi e onorificenze governative attestano l'autorevolezza che aveva acquisito nella breve vita: scomparve prematuramente nel 1904, appena cinquantottenne, nel crollo della volta della chiesa di Villetta S. Romano che egli stesso stava facendo costruire a sue spese.

Apprezzamento dalle autorità interve-

nute, Umberto Guidugli presidente della Banca Versilia Lunigiana Garfagnana e Alessandro Bianchini, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che hanno ribadito l'apertura e il sostegno degli Istituti alle iniziative della pro loco castelnuovese sempre qualificate e qualificanti il territorio e la cultura. Il sindaco Gaddo Gaddi ha espresso inoltre l'auspicio di vedere presto collocate le restaurate tastiere nel più ampio progetto di una raccolta di strumenti della tradizione musicale della Garfagnana in una sala del Teatro Alfieri che l'Amministrazione comunale è ben lieta di mettere a disposizione e sostenerne il progetto. Il presidente dell'Unione Comuni Garfagnana Mario

Puppa ha rinnovato l'apprezzamento per la vivacità di idee e qualità di attività profusa negli ultimi anni dalla pro loco a cui l'ente da lui presieduto guarda sempre con attenzione.

Gli atti della giornata di studio saranno riuniti in una pubblicazione che vedrà la luce nella prossima estate.

*La Banca dell'Identità e della Memoria dell'Unione Comuni Garfagnana, grazie al sostegno della Fondazione



Un momento della presentazione del libro di Angelini

FARMACIA GADDI



Via Vittorio Emanuele, 1
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 62036
gaddi33@virgilio.it

**AUTOANALISI DEL SANGUE
PREPARAZIONI GALENICHE
E OMEOPATICHE**



"...per la risoluzione di qualsiasi controversia in ambito Civile, Commerciale e Commerciale Adr International Center s.r.l. mette a tua disposizione uno staff di professionisti specializzati per assisterti nel procedimento di mediazione ai fini della conciliazione..."

Organismo di Mediazione - Conciliazione - Arbitrato

RESOLUTION CENTER per la Mediavalle del Serchio e della Garfagnana presso

Studio Dott. Davide Poli

Via di Coreglia n.3/a - 55025 Piano di Coreglia

Organismo A.D.R. International Center s.r.l. Iscritto presso il Ministero della Giustizia al n° 532 - D. L. 28/2010

Via Carlo Piaggia n.76 int. 1 - 55012 Capannori (LU)
Via Palestro n.3 - 55016 Montecatini Terme (PT)

Tel. +39 0583 1900236
Fax +39 0583 1900260

www.adrinternationalcenter.it
info@adrinternationalcenter.it

Ristorante - Albergo diffuso - B&B - Case vacanza

La Ceragetta

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lu)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com

COMPLESSO TURISTICO



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

Cassa di Risparmio di Lucca, ospita un nuovo volume intitolato "E la poesia venne a cercarci" - La Garfagnana ricorda Giovanni e Maria Pascoli scritto da Pietro Paolo Angelini che ricostruisce, grazie ad una compiuta, minuziosa e attenta attività di ricerca, la relazione tra il poeta e la Garfagnana.

Nella ricorrenza del centenario della morte di Giovanni Pascoli, l'Unione Comuni Garfagnana ha partecipato alle iniziative volte a onorare la figura e l'opera del Poeta con particolare riferimento a eventi e situazioni che hanno coinvolto direttamente la Garfagnana e, ancora una volta, gli rende omaggio attraverso questa bella pubblicazione che approfondisce alcuni aspetti dei rapporti che il poeta ebbe con il territorio.

Dalla ricerca svolta, è emerso quanto Giovanni Pascoli abbia dato a questa terra, traendone ispirazione per opere in cui ne mette in evidenza le problematiche politiche, sociali ed economiche del tempo e portando avanti istanze in difesa dei diritti del territorio e delle persone, come la difesa delle acque e del castagno, il sostegno ai medici condotti e l'impegno a favore dell'istruzione.

Emergono inoltre le tante relazioni umane che il poeta aveva intrecciato con le persone di Castelnuovo di Garfagnana, di Campia e di Galliciano, professionisti e uomini di cultura, ma anche persone semplici come l'oste, il barocciaio, il fabbro, il pescatore.

Di rilievo in questo lavoro è anche la documentazione emersa dai diari di Mariù e come il poeta è stato ricordato dopo la morte, in particolare, in Garfagnana, con la "Sagra Pascoliana" del Passo delle Forbici dove gli amanti della poesia pascoliana si ritrovano ogni anno per ricordare il poeta.

Accanto alla storia umana, fatta di relazioni positive con gli uomini della Valle e soprattutto con il popolo, nasce la poesia, frutto del "paradiso terrestre" o del "bello e del buono" che accolse il poeta.

Il fiume Serchio, "fiume nostro, fiume del popolo" cantato nella Poesia "Ode al Serchio" ne è un esempio, afferma Umberto Sereni che ha presentato il volume, simbolo di unione della Valle che come allora, può con forza farsi sentire.

Contemporaneamente è stata inaugurata una mostra fotografica e di cimeli nella Rocca Ariostesca rimasta aperta alungo.

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

EPICENTRISMO

Inutile dirlo, rispetto agli eventi sismici del mese passato qualsiasi notizia passa in secondo piano e di conseguenza anche la politica locale si adegua litigando e dividendosi su questo tema.

Dai primi dati successivi alla scossa del 25 gennaio l'epicentro del sisma sembrava essere localizzato a Castelnuovo di Garfagnana, poi con il passare delle ore appariva invece chiaro che fosse spostato in una zona più vicina a Pieve Fosciana.

Quando sembrava tutto chiaro è emersa una posizione diversa da parte dei comuni di Barga e di Molazzana che sostenevano come i dati evidenziassero indiscutibilmente che l'epicentro fosse individuato a Mologno.

Contando le varie posizioni emergeva comunque una maggioranza di comuni che ritenevano più credibile la localizzazione di Pieve Fosciana.

Dalla Regione Toscana intanto non arrivava nessuna posizione chiarificatrice a riguardo, ma solo uno scarno comunicato dove si sottolineava come un sisma con epicentro a Mologno avrebbe avuto presumibilmente una intensità un po' maggiore rispetto ad un analogo evento verificatosi sul Piano della Pieve.

Tutte le polemiche sono comunque state placate dall'intervento del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile il quale ha chiaramente fatto capire che al momento i soldi non ci sono e quindi gli abitanti della Garfagnana e della Mediavalle si mettano pure l'animo in pace perché difficilmente si potranno permettere un nuovo terremoto!

Forse ho fatto un po' di confusione fra la notizia del terremoto e altre questioni legate all'attualità della valle ma capite bene che a volte non è facile scrivere un articolo, soprattutto quando ti capita di farlo durante un allarme di evacuazione antisismica, che non si capisce bene se è stato lanciato, da chi e soprattutto perché!

FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

CESSIONE DI TERRENI RIVALUTATI

In varie Leggi Finanziarie è stato prevista la rivalutazione dei terreni posseduti non in regime di impresa da persone fisiche, società semplici ed associazioni professionali, comportando la rideterminazione del costo di acquisto, mediante la redazione di una perizia giurata da parte di un professionista e versando un'imposta sostitutiva del 4% sul valore della perizia. In occasione dell'incontro annuale con la stampa specializzata l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti riguardo alla cessione dei terreni rivalutati ad un prezzo inferiore al valore di stima. Se nell'atto di cessione del terreno, indico il valore rivalutato, mantengo l'efficacia della rivalutazione, e ciò comporta che ai fini delle Imposte Dirette, avrà una minusvalenza, fiscalmente irrilevante.

Le imposte di Registro e Catastali debbono essere corrisposte sul valore rivalutato. Se nell'atto di cessione viene indicato un valore inferiore a quello rivalutato, si termina l'inefficacia della perizia di rivalutazione con la conseguenza che ai fini delle Imposte Dirette il prezzo della cessione va raffrontato con il costo originario d'acquisto del terreno. Le imposte di Registro e catastali vanno corrisposte sul prezzo di cessione.

ISTAT DICEMBRE 2012

L'indice ISTAT del mese di Dicembre 2012 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 2,40% per la variazione annuale, ed al 5,70% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

TRISTI MEMORIE

* Con lo stesso affetto quanto è stato loro possibile prima, Scolastica, Fabio, Francesco (abbonati del Corriere) ricordano i loro cari **Aldo Bruno** e **Catalina** della comunità di San Michele, saliti alla casa del Padre verso il dono della luce che non conosce l'ombra. Nel cuore e nella mente di Scolastica, Fabio e Francesco staziona sempre quel valore inestimabile che è il richiamo della memoria.

(Ivano Pilli)



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077



Rossi Emiliano s.r.l.

Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI
www.simoneaquilini.it

**BOLLI
AUTO**

**Passaggi di proprietà
Visita medica in sede**

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI di BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



**OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.**

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROPECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048



* Fosciandora
Anniversario
Katia Salotti
12.2.2009 - 12.2.2013

"Il tuo esempio ci coinvolge,
la tua allegria ci faccia sor-
ridere, la luce dei tuoi occhi
ci illumini il cammino della
vita, la speranza di ritrovarti
lasciò... ce lo renda più facile"

Grazie Katia

* Ad un anno dalla prematura scomparsa di **Mario Dini**, i famigliari: i genitori, la sorella e il fratello, hanno voluto donarci i suoi libri di preistoria. Li riceviamo con gratitudine poichè con Mario abbiamo sempre condiviso la profonda passione per l'archeologia preistorica e partecipato di poi alle sue vicende terrene: dalla tesi che aveva elaborato nei locali del deposito archeologico, quando si trovava in Piazza delle Erbe a Castelnuovo, alla feconda attività nell'ambito universitario e agli scavi condotti - insieme al prof. Carlo Tozzi - all'Orecchiella, all'Isola Santa e alla Murella. Attività varia e intensa di cui sono memoria le numerose pubblicazioni che costituiscono la sua eredità scientifica. I suoi libri, che abbiamo collocato nel deposito archeologico, saranno per noi stimolo a portare avanti quanto da lui intrapreso e quotidiano ricordo di progetti e di programmi che il destino ha voluto troncare.
(Paolo Notini - Silvio Fioravanti)

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408

* Castelnuovo di
Garfagnana
Renato Guidi
2.2.2008 - 2.2.2013

"Sono già passati cinque anni
e la tua mancanza si fa sentire
ancora forte".

Lo ricordano con immutato
affetto a quanti lo conobbero
e gli furono amici la moglie
Rita, il figlio Massimo, la
nuora Daniela e l'adorato
nipote Matteo.



* Puglianella-Camporgiano
7 marzo 1994
7 marzo 2013

**Clementina Pellegrinetti
Cardosi**

"Sono già trascorsi 9 anni
dalla tua scomparsa ma il
tuo ricordo è sempre vivo in
noi. Sarai sempre nei nostri
cuori".

La ricordano il marito
Adriano, i figli Graziella e
Gian Paolo.



* Giuseppina Mannaoli ricorda i suoi amatissimi genitori, **Giuseppe e Rosaria** scomparsi rispettivamente il 7 ottobre 1944 e il 7 febbraio 1994. "Siete costantemente presenti nella mia vita e nel mio cuore, e mi consola il pensiero di sapervi insieme per l'eternità".



* Castelnuovo di Garfagnana
- È con profondo dolore che
il nostro fedelissimo abbonato, Weber Azzi, ci ha
annunciato la notizia che l'8
gennaio scorso si è spenta
l'adorata consorte **Doris
Giannini**, donna di grandi
virtù, che ha vissuto con
profonda fede gli ultimi anni
sempre amorevolmente as-
sistita dal marito.

La redazione del giornale si
unisce al dolore del caro
Weber e a quello dei nume-
rosi amici.



* Puglianella-Camporgiano
+ 19 gennaio 2013
Renzo Accorsini

"L'onestà fu il suo ideale, il
lavoro la sua vita, la famiglia
il suo affetto".

Lo ricordano la moglie
Graziella e i figli Simone,
Adriana e Raffaella.



**ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO**

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

* Le compagne e gli amici degli studi universitari a Pisa ricordano la gentilezza della prof **Anna Rita Notini**, e la sua competenza come insegnante entusiasta e preparata.

* Pieve Fosciana
+ 19 febbraio 2003 - 19 febbraio 2013
Nicolina Bonini

"Mamma, sono passati dieci anni da quando ci hai lasciato.
La tua vita è stata esemplare, piena d'amore, generosità
e affetto nei confronti di tutta la tua famiglia, parenti e
amici. A tutti noi hai reso la vita gioiosa.
Grazie per tutto quello che ci hai dato."
I tuoi cari.



CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 - Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it



**IDROTHERM
2000**

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002

